

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001)

Il Consiglio regionale della Toscana, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 25 bis della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4, dell'art. 27 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 2 luglio 2020, n. 45 che approva il "Piano triennale dei fabbisogni del personale del Consiglio regionale 2020-2022"

indice

un Avviso pubblico di mobilità volontaria dall'esterno **riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001**, per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, con decorrenza 1 aprile 2021, individuato dal codice sotto indicato e di cui alla scheda in calce al presente Avviso:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Struttura	Competenze
01_Dir/2021	1	Dirigente	Settore Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche.	Assistenza generale al Difensore Civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza e all'Autorità per la partecipazione. Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi). Assistenza generale al Consiglio delle Autonomie locali, alla Commissione Pari opportunità e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali.

La disponibilità del posto sopra individuato è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, inquadrato nella qualifica dirigenziale;
- b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati nella scheda riportata in calce al presente Avviso;
- c) essere in possesso di tutti i requisiti professionali relativi al posto di qualifica dirigenziale, nonché di una esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come indicati nella scheda riportata in calce al presente Avviso;
- d) essere in possesso del **nulla osta preventivo** alla mobilità presso il Consiglio regionale della Toscana rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con **la dichiarazione** dell'ente di appartenenza attestante la natura giuridica di pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare domanda per il posto indicato, specificandone il codice, entro e non oltre il termine di **15 giorni a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet** del Consiglio regionale della Toscana, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sulla home page.

2. La domanda deve essere redatta utilizzando il **facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La **firma** deve essere apposta alla domanda secondo una delle seguenti modalità alternative:

- a. con firma digitale del candidato
- b. con firma autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione¹, con successiva scansione del modulo di domanda accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità².

3. La domanda, formata come sopra, indirizzata al Consiglio regionale della Toscana, deve essere **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato APACI³ al seguente indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci/>, che restituisce RICEVUTA di consegna attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; il sistema invia inoltre al mittente anche il numero di protocollo attribuito dal Consiglio regionale.

4. Il candidato dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come "cittadino") deve identificarsi tramite i sistemi di identificazione (SPID, CNS e CIE) previsti dall'attuale normativa e quindi selezionare come DESTINATARIO "REGIONE TOSCANA – AOO CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA".

5. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il **campo oggetto** che deve riportare la dicitura: **AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER DIRIGENTE**. In caso contrario la candidatura sarà considerata irricevibile.

¹ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

² Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

³ Apaci è il sistema web, messo a disposizione gratuitamente da Regione Toscana per i cittadini, che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura è possibile inviare in modo semplice e facilmente accessibile la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna - stato "Ricevuta"- e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

6. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso ad APACI la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

7. A tutela del candidato **tutti i documenti (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità, nulla osta) devono essere inviati in formato PDF**, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dal Consiglio regionale. Il totale dei documenti inviati non deve superare i 40 Mb.

8. L'avvenuta ricezione della domanda sui sistemi regionali è attestata dall'invio al mittente di "RICEVUTA" di consegna da parte del sistema. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa quindi fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "RICEVUTA" di APACI.

9. L'assenza dello stato "RICEVUTA" di APACI indica che la domanda non è stata ricevuta. E' onere del candidato/a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte del Consiglio regionale attraverso la notifica di cui sopra. Dopo la protocollazione la domanda apparirà nello stato "PROTOCOLLATA" di APACI.

10. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato/a può contattare l'ufficio protocollo ai seguenti numeri:

055 238 7403

055 238 7669

055 238 7906

055 238 7290

da lunedì a giovedì 9-13 e 14-17

venerdì 9-13 e 14-16.30

posta elettronica: archivio@consiglio.regione.toscana.it

11. La domanda dovrà contenere:

- a) i dati anagrafici
- b) l'Amministrazione di appartenenza
- c) la qualifica di appartenenza
- d) l'indicazione del titolo di studio posseduto
- e) la dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti professionali relativi al posto di qualifica dirigenziale, nonché di una esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come indicati nella scheda riportata in calce al presente Avviso;
- f) la dichiarazione di non trovarsi in una situazione di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;
- g) l'indirizzo di posta elettronica presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo Ap@ci dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda.

12. Alla domanda dovranno essere allegati:

1. **il nulla osta preventivo** alla mobilità presso il Consiglio regionale della Toscana rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con **la dichiarazione** dell'ente di appartenenza attestante la natura giuridica di pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
2. il curriculum vitae che evidenzi il possesso di tutti i requisiti professionali, nonché l'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come indicati

nella scheda riportata in calce al presente Avviso, la propria formazione culturale, l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post laurea e gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale posseduta in relazione alle funzioni da presidiare;

3. la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

13. Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art.20, d.lgs. n. 39/2015. Tale dichiarazione dovrà essere ripresentata all'atto del conferimento dell'incarico e sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.

L'interessato, al momento dell'incarico, deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art.13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 7 del 24 gennaio 2014.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) previsti per l'accesso, di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art.2;
- f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata;

Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita al posto da ricoprire sarà effettuata da apposita commissione interna, della quale faranno parte il Segretario Generale, il Direttore di area Assistenza Istituzionale, il dirigente responsabile della struttura competente in materia di personale, oltre ad un funzionario con funzioni di segreteria.

2. La verifica è effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato tenendo conto in particolare:

- a. della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali così come riportati nella scheda in calce al presente Avviso;
- b. della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni/competenze da presidiare, così come riportate nella scheda in calce al presente Avviso;
- c. degli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza;
- d. degli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare.

3. Al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto da dirigente la commissione potrà invitare, mediante comunicazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni/competenze da presidiare a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni, anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nel curriculum.

In considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19, il colloquio potrà essere svolto con modalità digitali a distanza.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con il posto da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Art. 5 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente del Consiglio regionale della Toscana procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione del candidato.

3. La procedura si conclude con l'adozione del decreto di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, previa acquisizione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.

4. Qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare il trasferimento non si dovesse concretizzare, la commissione interna potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare un ulteriore candidato.

5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

Art. 6 – Responsabile del procedimento e informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da Regione Toscana – Consiglio regionale in qualità di titolare del

trattamento (dati di contatto: Via Cavour 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di mobilità di cui al presente avviso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità.

Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Organizzazione e personale. Formazione. Logistica e vigilanza." del Consiglio regionale della Toscana, dott. Ugo Galeotti (per contatti 055/2387312, 0552387036, 0552387490).

I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e personale. Formazione. Logistica e vigilanza", preposto al procedimento selettivo, e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno, inoltre, essere comunicati ai competenti uffici della Giunta regionale, in relazione alle attività che tali uffici dovranno compiere in merito alla procedura di mobilità in questione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i seguenti canali di contatto:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001

CODICE	N. POSTI	QUALIFICA PROF.LE	STRUTTURA	FUNZIONI DEL SETTORE DI ASSEGNAZIONE	REQUISITI DI STUDIO	REQUISITI PROFESSIONALI
01_Dir/2021	1	Dirigente	Settore Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche.	Assistenza generale al Difensore Civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza e all'Autorità per la partecipazione. Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi). Assistenza generale al Consiglio delle Autonomie locali, alla Commissione Pari opportunità e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali.	Diploma di laurea in Giurisprudenza ed in Scienze politiche secondo il previgente ordinamento o equipollenti ovvero laurea specialistica o magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/1999) equiparata ai suddetti diplomi (ex DM 9/7/2009)	Possesso di una esperienza professionale nello svolgimento dei seguenti ambiti di attività: - coordinamento di strutture di medio-alta complessità; - supporto ad organi ed organismi istituzionali di garanzia e consulenza, sia con utenza interna che esterna; - tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento ai rapporti di questi ultimi con la PA ed i gestori di pubblici servizi; - mediazione e conciliazione di conflitti; - rapporti interistituzionali fra enti pubblici;